



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL PARLAMENTO EUROPEO

II TRIMESTRE 2014

Le sessioni plenarie del Parlamento europeo, tenutesi nel trimestre aprile-giugno 2014, sono state 2 e si sono svolte l'una presso la sede di Bruxelles nei giorni 2-3 aprile, l'altra presso la sede di Strasburgo nei giorni 14-17 aprile.

Preliminarmente si deve sottolineare che l'attività parlamentare per il periodo in esame ha riguardato un limitato numero di riunioni e di attività, posizionandosi tra la fine della legislatura e le votazioni europee, che si sono svolte nell'ultima settimana di maggio. Inoltre, le attività del Parlamento europeo, nella sua nuova composizione, avranno inizio dal 1° luglio p.v., con l'insediamento formale e le conseguenti votazioni preliminari per la Presidenza e la formazione delle varie Commissioni permanenti.

Passando agli argomenti di interesse più o meno diretto per il settore agricolo, nel periodo di che trattasi sono stati approvati in Aula i seguenti documenti:

- La risoluzione su “**Identificazione elettronica dei bovini**” (competenza Commissione ENVI);
- La risoluzione su “**Importazioni di riso originario del Bangladesh**” (competenza Commissione INTA);
- La risoluzione su “**Gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale**” (competenza Commissione AGRI);
- La risoluzione su “**Sanità animale**” (competenza Commissione AGRI);
- La risoluzione su “**Misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante**” (competenza Commissione AGRI);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

- La risoluzione su “**Legislazione sugli alimenti e sui mangimi, sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante, sul materiale riproduttivo vegetale, sui prodotti fitosanitari**” (competente Commissione ENVI);
- La risoluzione su “**Azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi**” (competente Commissione AGR);
- La risoluzione su “**Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca**” (competente Commissione PECH).

Si rammenta ancora, come già segnalato nella precedente relazione trimestrale, che è stata a suo tempo bocciata, con ampia maggioranza, la risoluzione su “**Produzione e messa a disposizione sul mercato di materiale riproduttivo vegetale (testo unico sul materiale riproduttivo vegetale)**”, sostanzialmente sulla base di una forte insoddisfazione del Parlamento europeo sul testo predisposto dalla Commissione UE, che avrebbe dato troppo potere alla Commissione medesima, privando, al tempo stesso, gli Stati membri della possibilità di adattare le regole alle loro esigenze, oltre a non rispondere agli obiettivi di semplificazione delle norme e di promozione dell'innovazione.

Nello stesso trimestre si sono tenute 2 riunioni della Commissione del Parlamento europeo agricoltura e sviluppo rurale (COMAGRI) nelle seguenti date: 2 aprile (riunione straordinaria) e 7 aprile.

Come già accennato nelle precedenti relazioni trimestrali, è continuato il serrato confronto con la Commissione UE sugli atti delegati concernenti l'attuazione della riforma della PAC, soprattutto per quanto riguarda il regime dei pagamenti diretti; anche la sopra citata riunione straordinaria è servita infatti a definire la posizione della COMAGRI stessa su tale problematica.

In effetti, la successiva riunione, conclusiva della corrente legislatura, è servita sostanzialmente a porre in votazione n.10 proposte di risoluzione ai sensi dell'art.87 bis, comma 3, del regolamento del PE, riguardanti altrettanti atti delegati predisposti dalla Commissione UE sulla riforma della PAC.

Si rammenta che il citato articolo del regolamento, intitolato “Atti delegati”, così recita: “*La commissione competente può, conformemente alle disposizioni dell'atto legislativo di base e, se lo ritiene opportuno, previa consultazione di tutte le commissioni interessate, presentare al*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

Parlamento una proposta di risoluzione motivata. Tale proposta di risoluzione indica i motivi delle obiezioni del Parlamento e può contenere una richiesta alla Commissione di presentare un nuovo atti delegato che tenga conto delle raccomandazioni formulate dal Parlamento”.

Pertanto, sulla base degli accordi intervenuti *in extremis* fra le istituzioni comunitarie nei serrati incontri sopra richiamati, non sono state approvate le 10 proposte di risoluzione comportanti obiezioni ai testi degli atti delegati e, quindi, di fatto la COMAGRI ha concordato su tali testi presentati dalla Commissione, che si passano di seguito ad elencare:

- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del PE e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;**
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del PE e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;**
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del PE e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'eruo;**
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del PE e del Consiglio per quanto riguarda le spese dell'intervento pubblico;**
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1305/2013 del PE e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;**
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del PE e del Consiglio e il regolamento (UE) n.1306/2013 del PE e del Consiglio attraverso la modifica del regolamento di esecuzione (UE) n.543/2011 della**



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

Commissione per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del PE e del Consiglio attraverso la modifica del regolamento (CE) n.288/2009 della Commissione per quanto riguarda la concessione di aiuti a favore di misure di accompagnamento nell'ambito del programma "Frutta e verdura nelle scuole";**
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del PE e del Consiglio per quanto riguarda i programmi a sostegno del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola;**
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del PE e del Consiglio mediante la modifica del regolamento (CE) n.826/2008 della Commissione per quanto riguarda taluni requisiti relativi ai prodotti agricoli che beneficiano di un aiuto all'ammasso privato;**
- **Regolamento delegato (UE) della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del PE e del Consiglio attraverso la modifica del regolamento (CE) n.555/2008 della Commissione per quanto riguarda le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno nel settore vitivinicolo.**

E' stata inoltre approvata la relazione su **"Azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei Paesi terzi"** (relatore On.le Herranz Garcia) che, come ricordato sopra, successivamente è passata positivamente al vaglio della sessione plenaria.

Infine, il Presidente On.le De Castro, chiudendo definitivamente i lavori della COMAGRI, si è dichiarato molto soddisfatto dell'attività parlamentare portata a compimento nel quinquennio, sottolineando ovviamente la fondamentale importanza del varo della riforma della PAC 2014-2020, andata in porto adottando per la prima volta la procedura legislativa della codecisione nel comparto agricolo, come previsto nel Trattato di Lisbona.